



IL COMUNE  
HA RECENTEMENTE  
RINNOVATO LA  
PROGRAMMAZIONE  
DEL TERRITORIO  
CHE ERA FERMA  
AL PRG  
DEL 1989

## PADENGHE PUNTA A REALIZZARE LE CONDIZIONI PER NUOVE STRUTTURE ALBERGHIERE

Il nuovo Piano regolatore di Padenghe, in attesa della stesure del nuovo strumento di pianificazione urbanistica denominato Piano di governo del territorio voluto da una legge regionale, è entrato in vigore a tutti gli effetti lo scorso ottobre, abbandonando definitivamente quello precedente datato addirittura 1989. Padenghe, dunque, svolta pagina per quanto riguarda il proprio sviluppo, dopo un iter durato tre anni e quasi duecento osservazioni. "I vari passaggi hanno comportato verifiche attente e adeguamenti alle nuove norme di pianificazione - commenta il sindaco Giancarlo Allegri - arricchendo di volta in volta il Prg e ridefinendone la veste finale. Abbiamo voluto dare input a quanto era ancora possibile valorizzare e contemporaneamente tutelare la parte di territorio non toccata dall'edificazione, concentrando i volumi sulla zona per così dire antropizzata, prossima alla statale".

Tra gli strumenti di pregio va evidenziato il Piano paesistico comunale che ha fornito una lettura inequivocabile di territorio e paesaggio, con il vincolo assoluto sul 65 per cento dei medesimi. Il consumo del suolo è al di sotto del 5 per cento ed è un dato di "grande rilevanza politica - aggiunge Alle-



*Una veduta panoramica del centro storico di Padenghe*

gri - perché dimostra che è stata invertita la tendenza rispetto al passato volta ad una espansione concreta, ponendo invece sotto tutela una parte rilevante e importante del nostro patrimonio naturale".

Undici chilometri quadrati (i totali sono 16,50) sono sottoposti, di fatto, ad un regime di inedificabilità. L'obiettivo è favorire il recupero dei nuclei antichi di Padenghe, fornendo indicazioni chiare su quanto e come intervenire. Sono, inoltre, previsti due gran-



*Il Sindaco Giancarlo Allegri*

NON C'E' DIVIETO  
ESPLICITO ALLA  
COSTRUZIONE  
DI SECONDE CASE,  
MA LA METRATURA  
NON DOVRA' ESSERE  
INFERIORE  
AGLI 85 MQ.

di parchi, quello di sant'Emiliano e di Castello e l'altro tra via San Rocco e via Vighenzi chiamato Beretta; tutelate pure le zone umide e di pregio naturalistico; non sono previste nuove strade, ma solo il completamento dell'esistente. "A livello residenziale - precisa ancora il sindaco - per favorire le famiglie residenti e di nuova formazione, abbiamo in animo di realizzare 15 unità immobiliari di edilizia convenzionata, nell'area compresa tra via Manara e via Puccini, in accordo con la cooperativa "La famiglia". Insomma, la parte preminente degli incrementi abitativi si riferisce ai residenti, con un'occhiata d'attenzione per le esigenze di casa per i figli e gli ampliamenti per nuclei che si accrescono numericamente.

Anche le "seconde case" potranno sorgere a Padenghe, ma con un impedimento preciso a non edificare sotto gli 85 metri quadrati di superficie, evitando così la costruzione di tanti piccoli alloggi estivi. Entro fine anno, l'amministrazione comunale intende aumentare gli oneri di urbanizzazione, con la possibilità di sgravarli totalmente se la nuova abitazione risponde alle esigenze di risparmio energetico, ovvero se viene costruita con tutti i crismi dovuti.

Nel panorama amministrativo del centro gardesano si trovano alcuni capitoli che riguardano la manutenzione dell'intero patrimonio, intesa però come intervento ad ampio raggio. Come la sistemazione del cimitero per oltre 200mila euro che prevede ora il progetto esecutivo per un ampliamento dall'inizio del 2007 per altri 400mila euro. Così la predisposizione del



*La sede municipale del paese gardesano*

progetto di separazione delle fognature del Comune per 400 mila euro, che porterà a coprire l'80 per cento della rete. La riqualificazione di via Barbieri, suddivisa in tre lotti, prenderà avvio tra breve; la prima tranche, la più complicata per sottoservizi, pavimentazione e arredi, costerà 800 mila euro. L'ampliamento della mensa scolastica (250mila euro) verrà effettuata con l'uso di materiali innovativi che danno garanzie igieniche e sanitarie all'avanguardia.

Anche l'area artigianale, per le numerose richieste sopraggiunte viene ampliata di 18 mila metri quadrati, perché la caratteristica turistica di Padenghe tende a sviluppare anche l'artigianato di qua-

lità. Infine, nascerà in tempi brevi la nuova isola ecologica, in località Soppiadore. Una struttura al passo coi tempi, funzionale per vetro, plastica, carta e cartone, ferro e rifiuti ingombranti. Una necessità per il paese che vive un grande incremento estivo, passando dai 4 mila abitanti abituali a ben 14 mila.

"C'è un ultimo progetto che stiamo cullando - dice il sindaco Allegri - la costruzione di un centro congressi e di strutture alberghiere che mancano. L'idea è lanciata, compresa la probabile trasformazione dello storico lido in un hotel a lago".

**Wilda Nervi**